



Automobile Club Treviso

RELAZIONE DEL

PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2020

INDICE

1.DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	6
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	7
3.ANALISI DELL'ANDAMENTO DI GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	12
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	15
5. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART.41 C.1 DEL DL 66/2014.....	16

1.DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Treviso per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€ 73.304
totale attività	€ 1.306.309
totale passività	€ 1.306.309
di cui patrimonio netto	€ 477.862

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.20 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
SPA - ATTIVO	2020	2019	Variazioni
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	1.770	1.795	-25
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	666.787	673.414	-6.627
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	104.718	99.905	4.813
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	773.275	775.114	-1.839
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	2.265	3	2.262
SPA.C II - Crediti	226.080	133.281	92.799
SPA.C III - Attività Finanziarie			0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	195.035	95.622	99.413
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	423.380	228.906	194.474
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	109.654	98.463	11.191
Totale SPA - ATTIVO	1.306.309	1.102.483	203.826
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	477.862	404.561	73.301
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.500	1.000	1.500
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	97.826	93.847	3.979
SPP.D - DEBITI	557.930	464.692	93.238
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	170.191	138.383	31.808
Totale SPP - PASSIVO	1.306.309	1.102.483	203.826

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	20	2019	Variazioni	% variaz.
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	825.515	721.004	104.511	14,5%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	735.939	658.851	77.088	11,7%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	89.576	62.153	27.423	44,1%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.050	-4.765	715	-15,0%
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	85.526	57.388	28.138	49,0%
Imposte sul reddito dell'esercizio	12.222	8.092	4.130	51,0%
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	73.304	49.296	24.008	48,7%

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un incremento di € 104.511 del valore della produzione che passa da € 721.004 a € 825.515, ed è il risultato della somma algebrica tra i ricavi delle vendite e prestazioni (+€ 79.744) e gli altri ricavi e proventi (+€ 24.767).

Per quanto attiene la macro voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”, il dato 2020 si attesta in complessivi € 519.020, rispetto ad € 439.276 del 2019 (+18,2%).

Tra le poste della gestione caratteristica, i proventi derivanti dalle quote associative evidenzia uno scostamento pari a -6,5% rispetto al 2019, a motivo della tecnica dei risconti rispetto alle tessere prodotte nella seconda parte del 2020. In aumento il dato relativo all'attività di riscossione delle tasse automobilistiche (+42,4%).

L'attività connessa alle pratiche assistenza automobilistica, avviata nel corso dell'esercizio, ha visto un introito complessivo di € 50.502.

In sintesi:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2020	2019	Variazioni	% variaz.
VENDITA MATERIALE DIVERSO	88	74	14	18,9%
QUOTE SOCIALI	300.222	321.098	-20.876	-6,5%
PROVENTI SERVIZI TURISTICI	59	251	-192	-76,5%
PROVENTI RISCOSSIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	169.518	119.063	50.455	42,4%
RIBASSI E ABBUONI PASSIVI	-1.370	-1.209	-161	13,3%
PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA	50.502	0	50.502	#DIV/0!
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	519.019	439.277	79.742	18,2%

Per quanto attiene alla macro voce “Altri ricavi e proventi”, il dato 2020 si attesta in complessivi € 306.495, rispetto ad € 281.728 del 2019 (+8,8%). Di seguito, in rassegna, le voci principali.

L'ammontare complessivo per l'utilizzo del marchio Aci Tv, da parte dei delegati, rimane costante, passando da € 36.822 del 2019 a € 37.011 del 2020, con un incremento pari allo 0,5%.

Per quanto concerne i *proventi derivanti da SARA Assicurazioni*, gli introiti del 2020 complessivamente ammontano a € 177.355 rispetto a € 176.164 del 2019, evidenziando un incremento pari allo 0,7%.

I proventi diversi evidenziano un ricavo complessivo pari a € 6.855 rispetto ad € 7.400 del 2019.

In tale voce trova collocazione il contributo pari a € 5.280 che la Giunta Sportiva di Aci Sport ha ritenuto di corrispondere all'AC Treviso, per l'acquisizione, relativa alle licenze sportive, realizzata nel corso dell'esercizio in argomento. Inoltre, ai sensi dell'art.125 DL.34/2020, è stato rilevato per competenza, il credito d'imposta per sanificazione e DPI riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate per complessivi € 473,00.

Nel corso del 2020 l'Ente ha potuto beneficiare del contributo economico da parte della banca d'appoggio – Centromarca Banca - che, nell'ottica di reciproche sinergie, ha ritenuto di corrispondere complessivamente una somma pari a € 6.000.

Il servizio “Invita Revisione” consente all'AC di proporre ai Centri Revisione del territorio un servizio di mailing mensile (in collaborazione con ACI Informatica) con l'indicazione dei nominativi interessati alla prima scadenza (i primi 4 anni) della revisione del proprio autoveicolo, e la conseguente opportunità e informazione in relazione al centro di revisione più vicino, in provincia, dove rivolgersi per il servizio. I canoni richiesti ai Centri di Revisione per l'adesione alla proposta Aci hanno prodotto complessivamente un introito di € 13.461 rispetto a € 15.693 del 2019 con un decremento del 14,2%.

Sempre nel corso del 2020 è stata organizzata la 3^a edizione della “Marca Classica”, manifestazione automobilistica di auto storiche. Gli introiti complessivi, tra quote di iscrizione dei partecipanti e contributi da soggetti pubblici e privati, ammontano a € 39.850.

E' stata avviata un'attività di collaborazione con la Polizia Municipale di Treviso, per l'organizzazione di corsi propedeutici al conseguimento della patente di servizio dei neo assunti in qualità di agenti da parte dei vari Comuni del territorio provinciale. I proventi per tale attività hanno comportato un introito lordo complessivo di € 4.600.

In sintesi:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2020	2019	Variazioni	% variaz.
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	3.981	7.101	-3.120	-43,9%
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	37.011	36.823	188	0,5%
PROVVIGIONI ATTIVE E CONTRIBUTI DA SARA	177.355	176.164	1.191	0,7%
PROVENTI DIVERSI	6.855	7.400	-545	-7,4%
CONTRIBUTO SPONSORIZZAZIONE DA BANCA	6.000	6.000	0	0,0%
PROVENTI SERVIZIO INVITA REVISIONE	13.461	15.693	-2.232	-14,2%
PROVENTI GARA "LA MARCA CLASSICA"	39.850	30.106	9.744	32,4%
PROVENTI CORSI PATENTI SPECIALI	4.600	0	4.600	#DIV/0!
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	17.382	2.441	14.941	612,1%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	306.495	281.728	24.767	8,8%

I costi della produzione ammontano a € 735.939 rispetto a € 658.851 del 2019, con un incremento di € 77.088 pari all'11,7%.

Tale scostamento si può sintetizzare come la somma algebrica tra le consuete spese generali di amministrazione, le spese necessarie per l'organizzazione di attività quali il servizio "Invita Revisione", la gara di auto storiche denominata "La Marca Classica", i costi relativi alla remunerazione dell'attività svolta dalla società controllata e la spesa relativa alla figura del Direttore per il ruolo ricoperto con decorrenza 01.09.2020, data in cui al dott. Angelo Centola è stato attribuito l'incarico di responsabile dell'AC Treviso, ruolo che è stato ricoperto ad interim fino al 31.08.2020. Le macro voci ivi comprese trovano illustrazione specifica nella nota integrativa.

In sintesi:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2020	2019	Variazioni	% variaz.
ACQUISTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	3.951	1.586	2.365	149,1%
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	402.967	320.053	82.914	25,9%
SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	22.584	22.162	422	1,9%
COSTI DEL PERSONALE	96.423	96.432	-9	0,0%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.259	10.795	1.464	13,6%
VARIAZIONI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	-2.262	11	-2.273	-20663,6%
ACCANTONAMENTO FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	1.500	1.000	500	50,0%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	198.517	206.812	-8.295	-4,0%
COSTI DELLA PRODUZIONE	735.939	658.851	77.088	11,7%

La gestione finanziaria presenta un margine negativo di € -4.050 che si riferisce a:

- Interessi rendimento polizza TFR/TFS per € 813
- Interessi attivi su c/c bancario per € 479

sommati algebricamente a:

- Interessi su mutuo ipotecario acquisto Sede € 5.342

Le imposte ammontano a € 12.222 e si riferiscono alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; riguardano sia IRES che IRAP.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, nel corso dell'anno, ha deliberato nella seduta del Consiglio Direttivo del 16.12.2020, l'unico provvedimento di rimodulazioni al budget economico 2020. Tale rimodulazione è stata approvata dal Comitato Esecutivo dell'ACI nella seduta del 27.01.2021.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico è posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	545.300	-15.000	530.300	519.020	-11.280
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	322.900	15.000	337.900	306.495	-31.405
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	868.200	0	868.200	825.515	-42.685
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.900	2.000	4.900	3.951	-949
7) Spese per prestazioni di servizi	445.950	-1.000	444.950	402.967	-41.983
8) Spese per godimento di beni di terzi	24.500		24.500	22.584	-1.916
9) Costi del personale	107.670		107.670	96.423	-11.247
10) Ammortamenti e svalutazioni	14.800		14.800	12.259	-2.541
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-2.300	-1.000	-3.300	-2.262	1.038
12) Accantonamenti per rischi	0		0	0	0
13) Altri accantonamenti	1.500		1.500	1.500	0
14) Oneri diversi di gestione	250.650	2.850	253.500	198.517	-54.983
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	845.670	2.850	848.520	735.939	-112.581
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	22.530	-2.850	19.680	89.576	69.896
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0		0
16) Altri proventi finanziari	2.500		2.500	1.292	-1.208
17) Interessi e altri oneri finanziari:	9.500	-4.850	4.650	5.342	692
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-7.000	4.850	-2.150	-4.050	-1.900
D - RETTIFICHE DI VALORE ATT/PASS. FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT/PASS. FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	15.530	2.000	17.530	85.526	67.996
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	9.000	2.000	11.000	12.222	1.222
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	6.530	0	6.530	73.304	66.774

In riferimento, si specifica quanto segue.

L'art.56 del D. 18/2020 (cd. "Cura Italia") ha introdotto la possibilità di sospendere il pagamento dei mutui e degli altri finanziamenti a rimborso rateale.

A fronte di tale opportunità, l'Ente, avendo in essere un mutuo ipotecario, ha richiesto ed ottenuto dall'istituto di credito di riferimento, la sospensione del pagamento delle rate in scadenza da marzo a novembre 2020. Gli interessi maturati sono stati "attribuiti" sulle rate residue con contestuale slittamento della scadenza originaria del mutuo. L'importo complessivo degli interessi passivi maturati nel periodo della moratoria ammonta a € 3.979. In un primo momento si è ritenuto che tali interessi non dovessero gravare per l'esercizio 2020 e, pertanto, si è provveduto a rimodulare la voce specifica riducendo lo stanziamento. A inizio 2021, con una nota ufficiale, il MEF ha chiarito che la moratoria sui mutui non produce benefici sul conto economico 2020 in quanto gli stessi devono essere imputati, per competenza, nello stesso esercizio in cui sono maturati. L'Ente, pertanto, ha ritenuto di adeguarsi a tale criterio. Ciò ha generato un disallineamento rispetto al budget iniziale alla macro voce 17) "Interessi ed altri oneri finanziari" per € 692,00.

Le imposte sul reddito, nello specifico l'IRES, in considerazione dell'utile realizzato, ben superiore alle aspettative, sono risultate maggiori, rispetto alle attese, con conseguente scostamento di € 1.222 rispetto allo stanziamento contemplato.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nessun provvedimento di variazioni ha interessato nel corso dell'esercizio il budget degli investimenti/dismissioni.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Di seguito la tabella esplicativa:

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2020	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	2.500		2.500	149	2.351
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	1.500		1.500	0	1.500
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.000	0	4.000	149	3.851
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	1.500		1.500	1.079	421
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	8.500		8.500	4.381	4.119
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000	0	10.000	5.460	4.540
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>			0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	14.000	0	14.000	5.609	8.391

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sottopongo alla attenzione del CD e dei soci, il bilancio dell'esercizio 2020 che si è concluso positivamente con un utile di € 73.304; il ROL (di reddito operativo lordo, vale a dire il risultato della gestione aziendale al lordo delle imposte di competenza) è pari a € 89.576 mentre il MOL (margine operativo lordo ossia il reddito di un'azienda basato sulla sua gestione operativa) si attesta in € 103.335 così come riportato nella seguente tabella esplicativa.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	825.515
2) di cui proventi straordinari (a)	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	825.515
4) Costi della produzione	735.939
5) di cui oneri straordinari (b)	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	13.759
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	722.180
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	103.335

Le entrate derivanti dalle quote sociali (al netto della parte di competenza di ACI) ammontano a € 140.319. Va rilevato che nel corso dell'esercizio ha trovato applicazione "Il Piano aliquote 2020", che prevede una rimodulazione al rialzo delle aliquote spettanti agli Automobile Club (e conseguente riduzione delle aliquote a favore della Federazione) in rapporto a determinati step incrementali. Tale piano incentivante ha comportato il riconoscimento a favore ad Ac Treviso di una somma pari a € 12.298. A questo importo si aggiungono € 7.321 conseguenti al "Piano sperimentale aliquote anno 2019", per la parte di competenza dell'esercizio 2020.

L'attività associativa di Sede, delle Delegazioni, ACI Point e agenzie Sara, ha visto la produzione complessiva (comprese le tessere Facilesarà e Aci Global), nell'anno di riferimento di n.7.689 soci in portafoglio (n.7.758 nel 2019), risultato ragguardevole in considerazione del periodo pandemico in cui è stato realizzato.

E' da specificare, in aggiunta, e per completezza di informazione, che la produzione diretta (Automobile Club + Delegazioni) dell'attività associativa, evidenzia un risultato pari a 4.120 tessere, rispetto al dato 2019 chiuso con 4.115 associazioni.

Nella tabella seguente il dato relativo all'andamento dei singoli prodotti associativi per il 2020.

tipologia		2019	2020	□□	□ %	% su totale '19
Tessere soci	ACI-SARA	3.643	3.569	-74	-2,0	(3.897) 50,2
	Nuova CLUB	416	328	-88	-21,2	
Tessere soci "Ordinari"	AZIENDA	500	448	-52	-10,4	(3.792) 49,8
	SISTEMA	2.450	2.448	-2	-0,1	
	GOLD	713	833	120	16,8	
	STORICO /	36	63	27	75,0	
totali		7.758	7.689	-69	-0,9	100,0

In merito all'attività di riscossione delle tasse automobilistiche, il numero di esazioni è stato pari a n.1.501.036 esazioni contro n.470.162 del 2019, con un incremento di n.1.030.874 esazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il notevole incremento delle riscossioni legato all'attività di tasse auto, va imputato in particolare alla delegazione di Conegliano. I loro andamenti sono caratterizzati da "politiche esattoriali" delineabili, a quanto risulta, dagli accordi con le imprese di noleggio a lungo termine che la delegazione cristallizza autonomamente. Anche l'accordo commerciale siglato dall'AC Treviso con la stessa delegazione, ha influito positivamente su questo soddisfacente risultato.

L'attività presso la Sede ha prodotto n.16.919 esazioni contro n.20.305 del 2019 (-3.386 esazioni). L'attività in Sede è svolta attraverso il personale di sportello della Società controllata (Treviso Acì Servizi srl) dell'Ente con il contributo amministrativo e contabile del personale dell'Automobile Club. L'iniziativa Bollo Sicuro presenta valori soddisfacenti (incremento di 125 contratti nell'esercizio). Massima attenzione viene riservata a tale servizio, dal momento che la fidelizzazione assicura una permanenza associativa a medio-lungo termine (7/8 anni) nel Club, quindi, la fidelizzazione funge da leva economica di stabilizzazione delle entrate in relazione a tale segmento di attività.

Sul fronte SARA è in continuo miglioramento lo stato del portafoglio provinciale, grazie soprattutto all'Agenzia di Conegliano (+7,32% su 2,0 mln di fatturato), da cui si ricava un beneficio in termini di entrata. Leggermente in flessione il tenore delle entrate per l'Agenzia Capo di Treviso che nel 2020 ha chiuso con -2,99% e 2,6 mln di fatturato. Le provvigioni del settore Sara Vita si attestano in € 3.276 rispetto ad € 2.654 del 2019. L'AC Treviso in qualità di Agente Capo continua a gestire un piccolo portafoglio sia in termini di polizze che di remunerazione (€ 1.983 per il 2020). Il corrispettivo per attività connesse alla promozione del marchio Sara è stato pari a € 6.849 contro € 8.321 del 2019 a seguito mutati accordi commerciali. L'esercizio 2019 chiude con un introito complessivo delle competenze Sara, pari a € 177.355.

L'attività connessa alle pratiche assistenza automobilistica, avviata a febbraio 2020, ha visto un introito complessivo di € 50.502 con n.454 rinnovi patente e n.483 trasferimenti di proprietà, oltre ad altre tipologie di pratiche evase. Risultato soddisfacente considerando il periodo di chiusura forzata per lockdown e promettente in termini di potenzialità.

I costi della produzione ammontano complessivamente a € 735.939 con un incremento di € 77.088 pari all'11,7% rispetto al 2019.

La maggior parte dei costi è allocato nell'ambito delle spese per prestazioni di servizi che complessivamente ammontano a € 402.967 rispetto ad € 320.053 del 2019 (+25,9%).

Va ribadito che l'Ente ha osservato e monitorato i limiti di spesa dei costi intermedi impliciti all'attuazione del Regolamento sul contenimento e razionalizzazione della spesa approvato con delibera del 29.10.2019 da parte del Consiglio Direttivo, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.2, comma 2 bis, del D.L. 101/2013 convertito in Legge n.125/2013.

Il valore dei buoni pasto riconosciuti al personale, è rimasto al di sotto del limite stabilito all'art.6, co.2, del Regolamento.

Il compenso del Presidente, è stato ridotto del 7% come previsto dal comma 1 dell'art.6 del Regolamento.

Gli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente, come da dichiarazioni da parte dei componenti agli atti del sodalizio, continuano a non percepire alcun gettone di presenza come contemplato dall'art.8 dello stesso Regolamento.

Non sono stati corrisposti contributi a supporto di attività ed iniziative con finalità istituzionali, mancando i requisiti, così come previsto dall'art.6, co.3, del Regolamento.

Gli oneri diversi di gestione rilevano complessivamente un decremento di € 8.295 (-4,0%), passando da complessivi € 206.812 del 2019 a € 198.517 del 2020; si ravvisa che nell'ambito di tale macro voce sono ricomprese le aliquote relative alle associazioni di competenza ACI per € 159.903, gli omaggi sociali per € 9.206, i costi per tributi locali, l'IVA indetraibile pro-rata nonché conguagli/rimborsi di varia natura.

La gestione finanziaria rileva un margine negativo di -€ 4.050 a fronte di -€ 4.765 del 2019 (-22%). Tale macro area raggruppa tutti i proventi finanziari a qualsiasi titolo percepiti e corrisposti, per un totale di € 1.292, cui si sommano algebricamente gli interessi ed altri oneri finanziari, pari a € 5.342. Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € 12.222 contro € 8.092 del 2019 (+51%).

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una più approfondita analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.20	31.12.19	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	1.770	1.795	-25
Immobilizzazioni materiali nette	666.787	673.414	-6.627
Immobilizzazioni finanziarie	104.718	99.905	4.813
Totale Attività Fisse	773.275	775.114	-1.839
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	2.265	3	2.262
Credito verso clienti	185.469	110.907	74.562
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	40.611	22.374	18.237
Disponibilità liquide	195.035	95.622	99.413
Ratei e risconti attivi	109.654	98.463	11.191
Totale Attività Correnti	533.034	327.369	205.665
TOTALE ATTIVO	1.306.309	1.102.483	203.826
PATRIMONIO NETTO	477.862	404.561	73.301
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	100.326	94.847	5.479
Altri debiti a medio e lungo termine	245.117	240.081	5.036
Totale Passività Non Correnti	345.443	334.928	10.515
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	108.482	101.659	6.823
Debiti verso società controllate	157.500	83.500	74.000
Debiti tributari e previdenziali	2.265	13.841	-11.576
Altri debiti a breve	44.566	25.611	18.955
Ratei e risconti passivi	170.191	138.383	31.808
Totale Passività Correnti	483.004	362.994	120.010
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.306.309	1.102.483	203.826

Il decremento di € 1.839 delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla diminuzione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nette prevalentemente per effetto degli ammortamenti. Per il dettaglio delle movimentazioni si rimanda agli appositi paragrafi della Nota integrativa.

L'incremento delle attività correnti rispetto al 2019, pari a € 205.665 è in buona sostanza da ricondursi all'incremento sia dei crediti verso clienti che delle disponibilità liquide.

L'incremento di € 10.515 delle passività non correnti (a medio e lungo termine) è determinato dall'incremento fisiologico annuo dei fondi oneri/quiescenza e dal mutuo ipotecario in essere. In tale ambito trovano collocazione gli interessi da liquidare a seguito moratoria sulle rate del mutuo ai sensi art.56 del D.L.18/2020 (*cd.Cura Italia*).

Il decremento complessivo delle passività correnti pari a € 56.419 deriva dalla somma algebrica tra una diminuzione generalizzata dei debiti diversi e l'incremento dell'indebitamento verso fornitori nonché verso la società controllata.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,62 nel 2020 in raffronto al 2019 dove si evidenziava un grado copertura pari a 0,52; tale indicatore mette in evidenza un livello di capitalizzazione dell'ente non ancora ottimale, se si considera che il valore dovrebbe essere superiore, o almeno vicino a 1.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,06, migliorativo rispetto a quanto rilevato nel 2019, ossia 0,95; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del Bilancio dell'Ente; l'indice relativo al 2020 (Patrimonio netto/passività fisse + passività correnti) è pari a 0,57 così come quello relativo al 2019, quindi sostanzialmente positivo considerando che tale indice non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili nel breve periodo ad esclusione delle rimanenze.

Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,10 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,90 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solvibilità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.770	1.795	-25
Immobilizzazioni materiali nette	666.787	673.414	-6.627
Immobilizzazioni finanziarie	104.718	99.905	4.813
Capitale immobilizzato (a)	773.275	775.114	-1.839
Rimanenze di magazzino	2.265	3	2.262
Credito verso clienti	185.459	110.907	74.552
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	40.611	22.374	18.237
Ratei e risconti attivi	109.654	98.463	11.191
Attività d'esercizio a breve termine (b)	337.989	231.747	106.242
Debiti verso fornitori	108.485	101.659	6.826
Debiti verso società controllate	157.500	83.500	74.000
Debiti tributari e previdenziali	2.265	13.841	-11.576
Altri debiti a breve	44.566	25.611	18.955
Ratei e risconti passivi	170.191	138.383	31.808
Passività d'esercizio a breve termine (c)	483.007	362.994	120.013
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-145.018	-131.247	-13.771
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	100.326	94.847	5.479
Altri debiti a medio e lungo termine	245.117	240.081	5.036
Passività a medio e lungo termine (e)	345.443	334.928	10.515
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	282.814	308.939	-26.125
Patrimonio netto	477.862	404.561	73.301
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	195.035	95.622	99.413
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	282.827	308.939	-26.112

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di -€ 145.018 rispetto a -€ 131.247 del 2019. Ciò evidenzia come nell'esercizio in esame le attività a breve termine non siano state sufficienti a finanziare le passività a breve.

Nella tabella su esposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva, pari a € 195.035.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto sulla base dello schema indicato dal Principio Contabile OIC 10 permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;

- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Dal rendiconto finanziario di seguito riportato, emerge che nel 2020, il flusso finanziario generato dall'attività operativa è stato pari a € 104.797. L'incremento netto delle disponibilità liquide, si attesta in € 99.413.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario (pagina seguente)

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2020	Consuntivo Esercizio 2020	Consuntivo Esercizio 2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa		
1) Determinazione utile (perdita) dell'esercizio gestione caratteristica		
I) Utile (Perdita) dell'esercizio	73.304	49.296
II) Imposte sul reddito	12.222	8.092
III) Interessi passivi (interessi attivi)	4.050	4.765
IV) (Dividendi)	0	0
V) (Plusvalenze) minusvalenze da cessioni		7.510
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi ecc.	89.576	69.663
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
I) Accantonamenti ai fondi:	5.431	5.350
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	3.931	4.350
- accant. Fondi Rischi	1.500	1.000
II) Ammortamenti delle immobilizzazioni:	12.259	10.795
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	173	182
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	12.086	10.613
III) Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-3	3
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	17.687	16.148
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	107.263	85.811
3. Variazioni del capitale circolante netto		
I) Decremento/(incremento) delle rimanenze	-2.262	11
II) Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-74.562	-35.394
III) Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	950
IV) Decremento/(incremento) altri crediti	-17.277	-2.498
V) Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-11.191	-10.536
VI) Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	7.996	26.713
VII) Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	74.000	22.497
VIII) Incremento/(decremento) altri debiti	17.782	-105.240
IX) Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	31.808	-483
X) Altre variazioni del capitale circolante netto	-28.808	-12.781
Totale variazioni del CCN	-2.514	-116.761

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	104.749	-30.950
4. Altre rettifiche		
I) Interessi incassati (pagati)	0	0
II) (imposte sul reddito pagate)	0	0
III) Dividendi incassati	0	0
IV) Utilizzo dei fondi	48	41
utilizzo Fondi quiescenza e TFR	48	41
V) Altri incassi (pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	48	41
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	104.797	-30.909
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
I) (Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-148	-720
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	1.795	1.257
Immobilizzazioni immateriali nette finali	1.770	1.795
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-173	-182
II (Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-5.459	-6.006
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	673.414	685.531
Immobilizzazioni materiali nette finali	666.787	673.414
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-12.086	-10.613
Plusvalenze/minusvalenze	0	-7.510
III) (Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-4.813	-5.107
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	99.905	94.798
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	104.718	99.905
Decremento (incremento) debiti a medio-lungo termine		
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-10.420	-11.833
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
II) Incremento/decremento mezzi propri	5.036	-17.880
Incremento (decremento) debiti verso banche	5.036	-17.880
I) Mezzi di terzi		0
Incremento (decremento) mezzi propri		0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	5.036	-17.880
D) Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	99.413	-60.622
I) Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	95.622	156.244
II) Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	195.035	95.622
variazione delle disponibilità liquide	99.413	-60.622

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	825.515	721.004	104.511	14,5%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-625.757	-550.624	-75.133	13,6%
Valore aggiunto	199.758	170.380	29.378	17,2%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-96.423	-96.432	9	0,0%
Margine Operativo Lordo EBITDA	103.335	73.948	29.387	39,7%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-13.759	-11.795	-1.964	16,7%
Margine Operativo Netto	89.576	62.153	27.423	44,1%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	1.292	853	439	51,5%
Risultato Ordinario EBIT normalizzato	90.868	63.006	27.862	44,2%
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	100,0%
EBIT integrale	90.868	63.006	27.862	44,2%
Oneri finanziari	-5.342	-5.618	276	-4,9%
<i>Somma algebrica proventi e oneri straord. tolti dalla gest. caratt.</i>	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	85.526	57.388	28.138	49,0%
Imposte sul reddito	-12.222	-8.092	-4.130	51,0%
Risultato Netto	73.304	49.296	24.008	48,7%

Dalla tabella sopra riportata risulta un valore aggiunto pari a € 199.380, evidenziando un incremento rispetto al 2019, pari a € 29.378.

Il margine operativo lordo (Ebitda), in costanza di spesa del personale, risulta positivo, con un incremento di € 29.387, pari al 39,7% rispetto a quello dello scorso esercizio.

Il valore aggiunto, oltre a garantire la remunerazione del costo del personale e la copertura degli ammortamenti e degli accantonamenti, ha generato un margine operativo netto positivo per € 89.576.

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dalle risultanze della gestione finanziaria e dei proventi/oneri di natura straordinaria (la cui somma algebrica è stata inserita di seguito agli oneri finanziari per far tornare il risultato finale), ha determinato comunque un risultato lordo ante imposte più che positivo.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo per € 85.526, si è reso necessario accantonare imposte sul reddito per € 12.222 che hanno comportato come risultato netto dell'esercizio, un utile di € 73.304.

5. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2020 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecnico / amministrativa è risultata regolare, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002 è pari a € 15.836,78 contro € 95.878,92 di pagamenti effettuati entro i termini; in alcuni casi anche lievemente prima della scadenza dei termini.

Totale pagamenti per transazioni commerciali	€ 111.715,70
Importo pagamenti effettuati entro i termini di scadenza	€ 95.878,92
Importo pagamenti effettuati oltre il termine previsto dal D.L.66/2014	€ 15.836,78
<i>di cui</i>	
➤ Entro i 30 gg dalla data di scadenza	€ 15.836,78
➤ Tra 31 gg e 60 gg dalla data di scadenza	0
➤ Tra 61 gg e 90 gg dalla data di scadenza	0
➤ Oltre i 90 gg dalla data di scadenza	0

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

Anno	N.ro pagamenti 2020 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Treviso
2020	196	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-6,64

Il Presidente
f.to Avv. Michele Beni